

REGIONE PIEMONTE BU27S1 09/07/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Deliberazione 23 giugno 2026, n. 215
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO
REGIONALE 2025. (CM/GDL)

Documento allegato

Delibera n. 215/2026 - Cl. 3.2.1

Oggetto RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2025. (CM/GDL)

Seduta n. 28

L'anno 2026, il giorno 23 giugno alle ore 13.13 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Presidente NICCO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2025. (CM/GDL)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2025 n. 21 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione, aggiornato con DUP n. 248 dell'8 ottobre 2025, che unifica in un unico documento gli strumenti di programmazione e governance, tra i quali i piani della performance, del lavoro agile, dei fabbisogni di personale, della formazione e dell'anticorruzione, adottato tenendo conto del bilancio di previsione 2025-2027 approvato con DCR n. 19-29662

del 23 dicembre 2024 e della successiva assegnazione delle risorse alle strutture di vertice avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 9 gennaio 2025;

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 9 luglio 2025, n. 170 *"Sistema di valutazione delle prestazioni. Assegnazione degli obiettivi alle figure apicali del Consiglio regionale. Anno 2025"* con la quale successivamente all'assegnazione della proposta di valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione sono stati assegnati ai Direttori del ruolo del Consiglio regionale, gli obiettivi con riferimento all'anno 2025;

Considerato che il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sezione 2.2 Performance, ricomprende gli indirizzi strategici e prioritari per l'Amministrazione e che tali indirizzi vengono successivamente attribuiti come obiettivi anche di mantenimento ai direttori e, tramite la procedura piani di lavoro, al personale dirigenziale e delle categorie;

Considerato che gli obiettivi succitati trovano correlazione con le risorse stanziare per il loro raggiungimento nelle delibere di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio (personale del comparto e dirigenziale) secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 2, lett. c) CCNL Funzioni Locali - Triennio 2019-2021;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 293 del 19 novembre 2025 e la determinazione dirigenziale A0301C/399/2025 del 30 dicembre 2025 sulla quantificazione del fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2025 e alla luce del collegamento tra le risorse stanziare e il sistema della premialità, correlato al conseguimento del complessivo sistema degli obiettivi individuali e organizzativi, discendenti dai succitati obiettivi strategici;

Visto il Capo VI *"La misurazione e valutazione delle prestazioni"* della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), introdotto dalla legge regionale 7/2011;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 15 gennaio 2025 n. 8 (*Legge regionale 23/2008. Designazione di un componente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 36 quinquies, comma 3, lettera b) e determinazioni in merito all'individuazione, d'intesa con la Giunta regionale, del componente con funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 36 quinquies, comma 3, lettera c)*);

Preso atto che i Direttori del Consiglio regionale hanno presentato alla direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, la documentazione relativa alla rendicontazione finale relativa all'anno 2025 per l'invio al Nucleo di Valutazione;

Considerato che in data 9 giugno 2026 è stato inviato al Nucleo di valutazione il monitoraggio sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi assegnati ai Direttori al 31 dicembre 2025;

Preso atto che dall'incontro del Nucleo di valutazione del 17 giugno 2026 è emerso il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, che sarà formalizzato con la trasmissione della relativa proposta di valutazione tecnica;

Considerato che il d.lgs. 150/2009 e s.m.i., nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della Performance, indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla Performance;

Richiamato l'art. 10, comma 1 lett. b) del d.lgs. 150/2009 e s.m.i. che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce: *«...entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»;*

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 129 del 28 maggio 2025 *“Provvedimento organizzativo. Individuazione unità preposta al controllo di gestione e al raccordo tra la funzione di controllo e analisi, posta in capo alle direzioni ed il Nucleo di valutazione”;*

Rilevato che è stata predisposta la Relazione 2025 - controllo di gestione e raccordo con la funzione di controllo e analisi delle direzioni;

Dato atto che con il contributo di tutte le strutture organizzative del Consiglio regionale, coordinate dalla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, è stata redatta la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale - 2025;

Considerato che la fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e con la redazione delle relazioni di fine anno delle strutture di vertice;

Dato atto che la Relazione sulla Performance è stata trasmessa al Nucleo in data 22 giugno 2026;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale per l'anno 2025, **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

- di approvare il documento **allegato** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato “Relazione sulla performance del Consiglio regionale - 2025”;
- di dare atto che il documento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di trasmettere al Nucleo di Valutazione la Relazione sulla performance del Consiglio regionale - 2025 al fine della necessaria validazione.



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – 2025**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
3. RISULTATO MONITORAGGIO INDICATORI DI IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

La Relazione sulla performance per l'anno 2025, predisposta in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra a cittadini e stakeholder i risultati ottenuti, sulla base della rendicontazione della programmazione strategica, definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027, anche rispetto alla creazione di valore pubblico, determinando la conclusione del ciclo di gestione della performance.

Valore pubblico inteso come miglioramento del benessere della collettività amministrata da raggiungere sia mediante il soddisfacimento delle esigenze sociali di cittadini e degli stakeholder, sia attraverso la gestione delle risorse umane ed economiche funzionali a tale soddisfacimento.

La Relazione sulla performance si configura come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, degli impatti delle performance organizzative e individuali sulla creazione del valore pubblico.

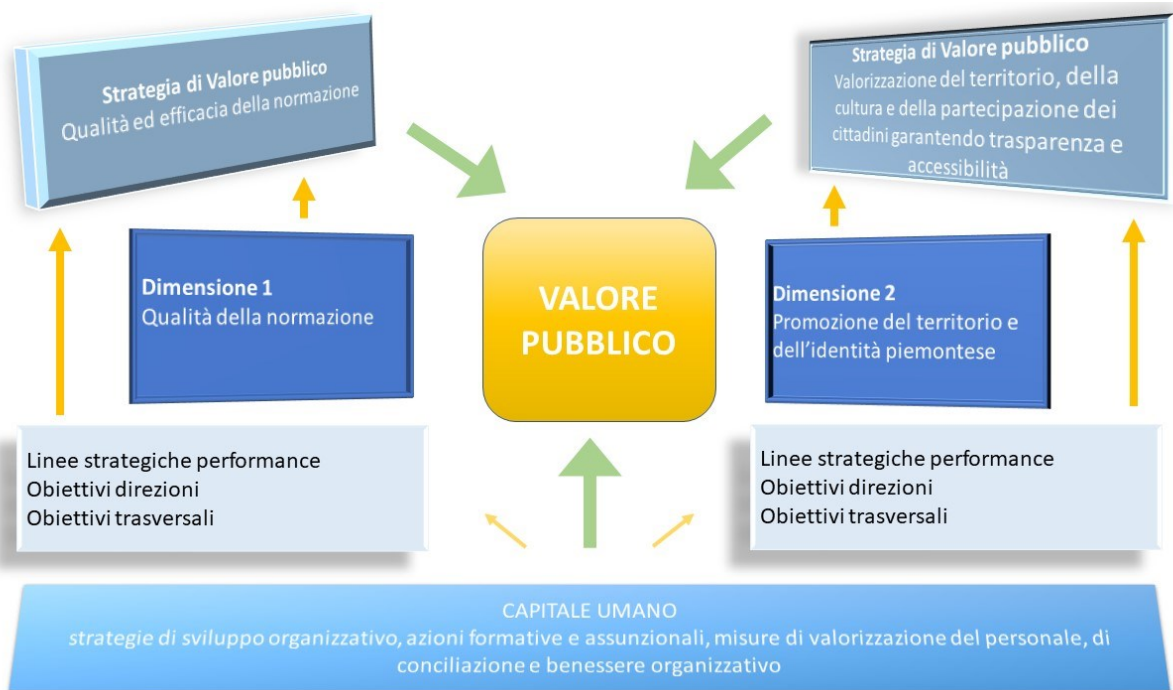
Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale, il valore pubblico si sviluppa su due piani:

- la percezione dell'impatto prodotto dall'Ente e diretto a cittadini, utenti e stakeholder, quindi il *"il che cosa viene realizzato ed erogato"*;
- la realizzazione di processi e l'utilizzo delle risorse interne all'Ente, in quanto elementi condizionanti l'erogazione dei servizi, quindi *"il come viene realizzato ed erogato"*.

Qualità ed efficacia della normazione e Valorizzazione del territorio, della cultura e della partecipazione dei cittadini garantendo trasparenza e accessibilità rappresentano le strategie attraverso le quali il Consiglio regionale genera valore pubblico; al loro perseguimento hanno concorso, oltre alle dimensioni di valore pubblico ravvisabili nella Qualità della normazione, nonché nella "promozione del territorio e dell'identità piemontese", anche le linee strategiche pluriennali della Performance ed il capitale umano del Consiglio, le strategie di sviluppo organizzativo con riferimento alla riorganizzazione dei modelli di lavoro, le azioni formative e assunzionali, oltre alle misure di valorizzazione del personale e di conciliazione e benessere organizzativo e alle misure di protezione contro i rischi corruttivi.

Nell'ambito delle linee strategiche pluriennali, "Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni", "Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni" e "Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale", vengono individuati gli obiettivi specifici delle direzioni e gli obiettivi trasversali di performance organizzativa, quali accessibilità, valorizzazione del patrimonio pubblico, efficienza organizzativa, qualità dell'azione amministrativa, digitalizzazione, efficientamento

dei processi, salute organizzativa, sviluppo delle risorse umane, trasparenza, anticorruzione che, unitamente agli obiettivi del sistema di gestione della Qualità, contribuiscono alla performance del Consiglio.



Lo schema sotto riportato sintetizza le priorità e le linee di intervento del Consiglio regionale per il 2025 inserite nella sezione 2.2.1 del Piao:

Linee strategiche	Finalità/Obiettivi trasversali	Obiettivi delle direzioni	Strutture coinvolte	Indicatori attesi 2025	Target
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni	Accessibilità dell'amministrazione Valorizzazione patrimonio pubblico	Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia	TUTTE	- Rispetto dei cronoprogrammi - Esecuzione dei lavori	100% - 100% Banco di Sicilia - 60% Palazzo Lascaris
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Efficienza organizzativa	Promozione del benessere organizzativo e diffusione della comunicazione interna ed esterna all'Ente	TUTTE	- Realizzazione di un seminario di direzione - Somministrazione di un'indagine di clima	Partecipazione di almeno l'80% dei dipendenti in servizio nell'anno 70% di risposte

				• Ridisegno dei flussi di comunicazione relativi ai servizi erogati dal Consiglio per l'URP	positive sulla comunicazione interna Documento di definizione e dei flussi di comunicazione verso l'URP
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Qualità dell'azione amministrativa	Progettazione e realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di individuare azioni di miglioramento e di rilevare la qualità percepita da parte dei Consiglieri regionali a seguito dell'insediamento della XII Legislatura	TUTTE	• Somministrazione di un questionario di rilevazione della soddisfazione ai Consiglieri regionali	70% di risposte positive
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Digitalizzazione	Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity	TUTTE	Prima versione del piano di adeguamento NIS2	31/12
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digital	P.A. veloce, facile e sicura	Efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nel raggiungimento degli obiettivi generali della PA			
	Digitalizzazione	1. Processo di transizione al digitale	TUTTE	Partecipazione dei dirigenti e dei dipendenti al programma annuale di transizione al digitale	80% di completamento del programma

	Efficientamento processi	2. Contribuire al rispetto dei tempi di pagamento	TUTTE	Tempo medio di ritardo	Tempo medio di ritardo pari a 0 sul 90% del volume dei pagamenti commerciali del 2025
	Salute organizzativa Sviluppo risorse umane	3. Sviluppo del capitale umano	TUTTE	Partecipazione dei dipendenti alle attività formative	Almeno 40 ore di formazione ai dipendenti in servizio attivo nei 12 mesi del 2025
	Trasparenza Anticorruzione	4. Piao – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione	TUTTE	Vedasi gli indicatori della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao 2025-2027	Rispetto del 100% delle misure di prevenzione

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

Nell'ambito degli interventi volti a garantire l'accessibilità dell'utenza e la valorizzazione del patrimonio pubblico, oltre all'adeguamento alle norme vigenti sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e recupero artistico di Palazzo Lascaris.

Dal punto di vista dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale, in coerenza con gli indirizzi contenuti nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'11 ottobre 2022 e con gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti perseguiti dall'Ente, nell'ambito del complesso intervento di restauro delle facciate e delle coperture dell'immobile di via Alfieri n. 15 si è provveduto alla sostituzione delle caldaie esistenti con generatori ad alta efficienza a condensazione, nonché alla sostituzione del gruppo frigorifero ubicato al piano interrato mediante l'installazione di pompe di calore geotermiche alimentate ad acqua di falda. Con le medesime finalità è stata altresì realizzata la sostituzione di una parte significativa dei serramenti esterni con nuovi infissi caratterizzati da elevate prestazioni termo-igrometriche, in grado di garantire una sensibile riduzione dei fabbisogni energetici sia nella stagione invernale sia in quella estiva.

Tali interventi si inseriscono in una più ampia strategia di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, improntata ai principi della transizione energetica, della sostenibilità ambientale e del contenimento dei consumi. In tale contesto si collocano altresì gli interventi in corso di realizzazione presso la nuova Biblioteca, per la quale sono stati previsti la sostituzione integrale dei serramenti, l'isolamento delle coperture e la realizzazione di impianti di trattamento dell'aria e di climatizzazione progettati secondo i più avanzati criteri di efficienza energetica.

Analoga impostazione progettuale caratterizza inoltre gli interventi di recupero e valorizzazione della Palazzina Tournon di piazza Solferino e dell'immobile di via Arsenale n. 14, attualmente in fase di progettazione, per i quali sono previste specifiche soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, tra cui sistemi di isolamento termico dell'involucro edilizio, impianti solari termici e fotovoltaici, nonché impianti tecnologici ad elevata efficienza energetica, nel rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche degli edifici e dei più aggiornati standard di sostenibilità.

Nell'ambito della Linea strategica per gli organi regionali e gli stakeholder interni sono state realizzate un'indagine di customer satisfaction per individuare azioni di miglioramento e rilevare la qualità percepita da parte dei Consiglieri regionali e un'indagine di clima sul benessere organizzativo per valorizzare le percezioni dei dipendenti sul proprio lavoro, sull'organizzazione e sulla crescita professionale, mettendo in luce eventuali criticità.

Per ciò che concerne il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale, è emersa la necessità di adattare le attività inizialmente previste in tema di Business Continuity e Disaster Recovery Plan, alla luce della normativa di recepimento della direttiva europea NIS2 in tema di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, anche rispetto all'individuazione del Consiglio regionale come soggetto importante in perimetro NIS, da parte di ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale).

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla transizione al digitale del Consiglio regionale, è stato attuato il Programma di transizione al digitale secondo il cronoprogramma previsto

per il 2025, che ha coinvolto dipendenti e dirigenti nella realizzazione delle attività per l'incremento della sicurezza, quali SinCRonia365 sulla sincronizzazione delle password e l'introduzione del MFA, multifattore, oltre al completamento del rinnovo del parco stampanti con accesso tramite codice di autenticazione, l'attivazione del MFA sui servizi principali e il completamento di diversi progetti del Piano di sviluppo informatico, tra cui progetto emendamenti, adeguamento applicativi, gestione scarti ACTA, accessibilità e alcuni interventi web.

Garantire la trasformazione digitale attraverso la digitalizzazione dei processi, la partecipazione attiva ai progetti di innovazione del Piano di Sviluppo informatico dell'Ente, il rispetto delle normative in materia di accessibilità, trasparenza e gestione documentale, contestualmente, al rafforzamento della sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, assicurando la resilienza e la continuità operativa dei servizi pubblici essenziali, sono gli obiettivi dei 13 progetti di formazione realizzati nel corso del 2025 sui temi della transizione al digitale.

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO ha individuato le misure di prevenzione finalizzate a porre l'attenzione e a gestire il rischio che emerge da ciascun processo, ribadendo allo stesso tempo l'importanza che la promozione e/o il consolidamento di buone pratiche di amministrazione hanno al fine di mitigare il rischio. Particolarmente importante è il sistema di monitoraggio volto a verificare costantemente l'applicazione delle misure stesse allo scopo di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti. In tal senso sono stati individuati gli indicatori di monitoraggio per ciascuna misura, con il precipuo obiettivo di verificarne la corretta attuazione. In particolare, gli indicatori individuati sono di tre tipi: di verifica dell'attuazione, quantitativi e qualitativi.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che gli investimenti in corso per le ristrutturazioni del patrimonio immobiliare del Consiglio regionale corrispondono a **30 milioni di euro**, ai quali si aggiungono **5,6 milioni previsti nel 2026**. Negli ultimi anni il fabbisogno del Consiglio è cresciuto dell'11%, a fronte di un aumento dei prezzi del 19,6%, mentre i trasferimenti regionali sono passati da 48,8 a 53 milioni tra il 2018 e il 2025.

Le spese di investimento hanno registrato un incremento significativo, da 1,8 a 5,2 milioni in sei anni.

Una quota rilevante riguarda i lavori edili e di ristrutturazione, come il restauro di Palazzo Lascaris (12,5 milioni), dell'ex BdS con la **nuova biblioteca (7,2 milioni)** e la riqualificazione di via Arsenale 14 (13,8 milioni). Parallelamente sono cresciuti gli investimenti in informatica, con spese in conto capitale salite fino a 1,8 milioni nel 2025. Importante anche l'impegno sulla formazione del personale, con oltre 1.500 giornate erogate nel 2025. La qualità dei servizi è confermata dalla nuova ricertificazione ISO 9001 senza rilievi. Infine, la rideterminazione dei vitalizi ha generato un risparmio annuo superiore ai 900.000 euro.

Tra le attività di rilievo si evidenzia l'aggiudicazione **alla Società Cooperativa Culture di Venezia** della gestione della nuova **Biblioteca "Umberto Eco"**, che aprirà nella seconda metà del 2026 in via Alfieri. E' stato riavviato con successo il **servizio di visite guidate a Palazzo Lascaris**, affidato a **Turismo Torino e Provincia** e già confermato per il 2026. Nell'ambito dell'obiettivo sull'attivazione del Laboratorio giuridico è stata presentata e adottata la **quarta edizione del Manuale per la redazione dei testi normativi**, con nuovi allegati e appendici per migliorare la qualità legislativa.

- RISTRUTTURAZIONE SEDI E AMMODERNAMENTO IMPIANTI

L'attività di cantiere a Palazzo si è sviluppata secondo un cronoprogramma che ha tenuto conto dei lavori aggiuntivi previsti dalla Variante n. 2 relativa, in particolare al nuovo allestimento interno della sala consiliare.

Nel corso dell'anno è stato eseguito e completato lo smontaggio dei ponteggi di tutte le facciate, la realizzazione degli impianti di illuminamento della corte interna al Palazzo, l'avvio e collaudo della nuova centrale termica, il prosieguo delle lavorazioni impiantistiche e strutturali nella sala ipogea destinata all'Aula del Consiglio. E' stata anche completata la sostituzione dei 4 ascensori, con dei nuovi idonei al superamento delle barriere architettoniche.

I lavori di realizzazione della nuova biblioteca della Regione all'ex Banco di Sicilia hanno subito dei rallentamenti, parzialmente recuperati in autunno grazie all'ingresso in cantiere di un nuovo subappaltatore. L'impresa si è dedicata al completamento delle finiture interne e alla realizzazione della scala esterna con tutti gli elementi impiantistici a servizio della biblioteca, in essa contenuti.

- ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Nel 2025 si sono tenute **49 sedute d'aula, per complessive 215 ore di discussione**. Le leggi approvate sono state 22, mentre le delibere approvate hanno raggiunto quota 73, di cui 42 relative a nomine o designazioni di competenza consiliare.

L'attività ispettiva e di indirizzo si è mantenuta su livelli elevati: sono state presentate 306 interrogazioni e interpellanze e 300 interrogazioni a risposta immediata, mentre gli atti di indirizzo complessivamente depositati sono stati 329. Sul piano dell'iniziativa legislativa, i disegni di legge presentati sono stati 19 e le proposte di legge 34.

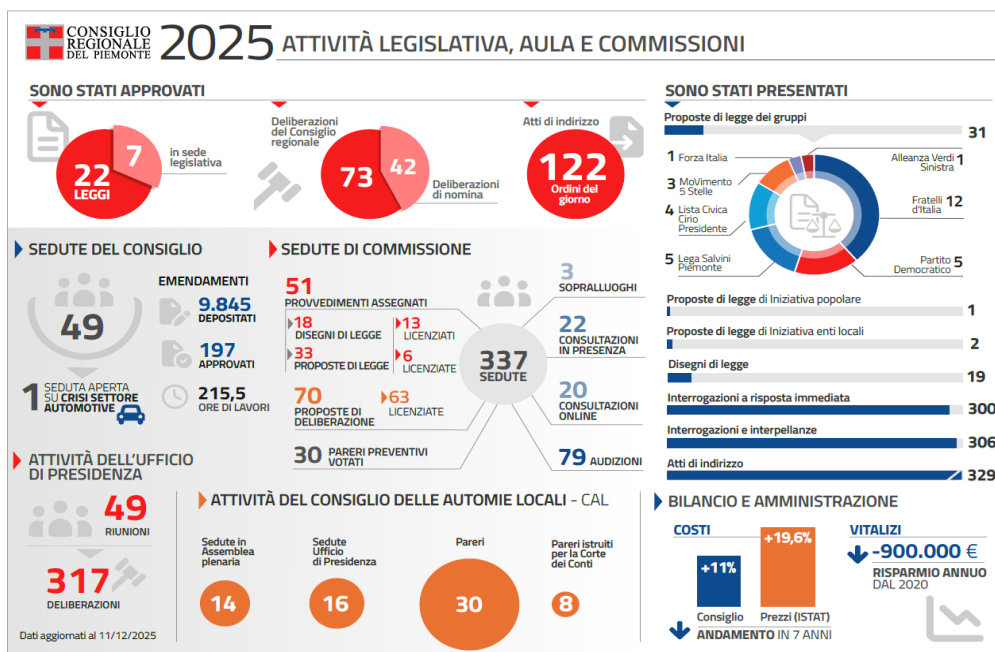
Particolarmente intenso il lavoro emendativo: in aula sono stati presentati 9.845 emendamenti su provvedimenti legislativi, con 197 approvati, ai quali si aggiungono 119 emendamenti su proposte di deliberazione, di cui 45 approvati.

Tra le leggi approvate rientrano, in particolare, quella di riordino del corpus normativo regionale, sull'ampliamento delle **Comunità energetiche**, contro le **truffe affettive** e contro **l'abbandono sociale**. Tra gli atti deliberativi rivestono particolare importanza il piano dei rifiuti speciali, il piano triennale per la cultura e il piano di contrasto al **bullismo** e al **cyberbullismo**. Nel 2025 si è concluso anche l'iter di discussione del piano **socio-sanitario**.

Anche le Commissioni del Consiglio regionale hanno registrato un'intensa attività, con **337 sedute complessive**, dato che conferma la continuità e la produttività del lavoro istituzionale. Il **numero legale è mancato solo due volte**, segnalando una partecipazione costante dei componenti.

Gli uffici hanno supportato i consiglieri con **40 progetti di legge, 11 ordini del giorno** e numerosi atti. Prodotte **125 schede legislative** e **18 newsletter tematiche**, oltre a **65 segnalazioni di novità giuridiche**. Pubblicati tre numeri della rivista **"Il Piemonte delle Autonomie"**.

L'**Ufficio di presidenza** ha svolto 49 sedute e assunto 317 deliberazioni.



- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - TRANSIZIONE AL DIGITALE

La Comunicazione istituzionale ha proseguito nell'integrazione di diverse modalità di diffusione dei contenuti, con l'obiettivo di garantire sempre più trasparenza e apertura verso la cittadinanza. Il sito internet del Consiglio, al 1° posto tra le istituzioni legislative regionali in Italia per presenza sui social, nel 2025 ha fatto registrare 1,35 milioni di visite. La piattaforma, con la collaborazione tecnica del Csi Piemonte, si pone come punto di riferimento per fornire un'esperienza interattiva e inclusiva per tutti gli utenti e offre un'ampia gamma di informazioni accessibili a chiunque. La pagina Facebook del Consiglio ha raggiunto 90,8 mila follower, Twitter quasi 22mila e Instagram circa 12 mila.



- L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

Alla fine del 2024 i dipendenti del Consiglio sono 259, 24 in meno del 2019, un calo numerico determinato dal limite del turn over degli anni precedenti e dal consistente numero di pensionamenti; tuttavia, rispetto all'anno precedente si è registrata una minor differenza rispetto al 2019, dovuta alle procedure concorsuali e di mobilità attivate dal 2024.

Gli uffici sono impegnati nel costante monitoraggio dell'andamento delle attività e degli obiettivi, per il miglioramento dell'impatto prodotto dal Consiglio sulla collettività e la creazione di valore pubblico.

Per quanto riguarda la progettazione di un modello di gestione del personale per competenze, nel corso del 2025 è stata avviata la mappatura delle competenze volta alla definizione di piani di formazione del personale maggiormente mirati alle effettive esigenze. La mappatura dei processi, effettuata attraverso interviste con i dirigenti, ha evidenziato 20 processi per ambiti omogenei di attività, suddivisi in 9 caratterizzanti (che realizzano la *mission* istituzionale dell'ente), 9 di supporto e 2 trasversali.

La sperimentazione ha interessato 8 profili di ruolo, rispetto ai quali i dirigenti hanno individuato attività principali, conoscenze, capacità tecniche e comportamentali necessarie a ricoprire gli stessi. Per ciascun profilo di ruolo è stata predisposta una scheda di valutazione con l'indicazione del valore atteso per ciascuna conoscenza e competenza; il successivo assessment ha visto l'autovalutazione da parte dei dipendenti coinvolti, la valutazione da parte dei dirigenti e un colloquio di feedback voto a definire una valutazione condivisa dei vari items. L'attività per l'anno 2025 si è conclusa con la restituzione di reporting e analisi dei risultati, attraverso la valorizzazione dei "gap" tra il valore atteso e la valutazione attribuita a ciascun indicatore, al fine di individuare le aree di forza e le aree di miglioramento.

- CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

L'Assemblea legislativa si pone come obiettivo, ormai dal 2004, il raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dei destinatari dei propri servizi, sia con gli utenti esterni (cittadini, istituzioni, enti locali, organizzazioni) sia con gli organi interni (il presidente e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale, i consiglieri e gli assessori regionali, i Gruppi consiliari; le Direzioni, i Settori e il personale del Consiglio regionale).

Nel 2025 il Consiglio ha riottenuto la Certificazione di Qualità riuscendo a garantire gli standard di qualità dei servizi raggiunti e perseguendo l'obiettivo del continuo miglioramento.

- ANTICORRUZIONE

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, sono stati applicati gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione individuati nella sezione 2.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ed è stata verificata la corretta applicazione degli indicatori.

- EVENTI, MOSTRE E PATROCINI

Nel 2025 nell'ambito del **Salone del Libro** il Consiglio ha promosso **28 eventi**, molti dei quali rivolti ai giovani, e contribuito in modo decisivo alla realizzazione dello stand della Regione Piemonte.

Sono state allestite cinque mostre alla **Galleria Spagnuolo** – **“Orizzonte bianco”, “La meraviglia Unesco di Langhe Roero e Monferrato”, “Il Piemonte all’opera”, “Donne e motori? Gioie e basta” e “Tormenti, visioni, evasioni”** – che hanno registrato **405 visitatori**.

Tre esposizioni hanno riguardato l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico: **“Alpini uomini di pietra”, “Sulle ali della Bora”, “Marionette da favola”**) e accolto **409 cittadini**, mentre la **Biblioteca URP** ha raggiunto **637 utenti**.

Il progetto **“Porte Aperte a Palazzo Lascaris”**, in collaborazione con **Turismo Torino e Provincia**, è stato avviato nell'aprile 2025. Il servizio di visite guidate, affidato alle guide turistiche di Turismo Torino, ha coinvolto **50 istituti scolastici** con **1.209 visitatori** (di cui **1.065 studenti** e **144 docenti**). Sono state inoltre accolte **24 delegazioni** per un totale di **466 cittadini**, oltre a **330 visitatori** nelle aperture straordinarie e **200 cittadini** nelle aperture mensili. Complessivamente, nonostante i lavori in corso, Palazzo Lascaris ha registrato **2.205 visitatori** nel 2025.

Tra gli eventi di rilievo figurano anche le frequenti **visite di delegazioni straniere** a Palazzo Lascaris.

Dall'Ufficio di Presidenza sono stati concessi **386 patrocini gratuiti** e, con la nuova formula a rendicontazione, oltre **150.000 euro di patrocini onerosi** nei primi tre periodi. Le **organizzazioni dirette** hanno ricevuto circa **94.000 euro**, mentre le **partecipate** hanno beneficiato di oltre **2,2 milioni di euro** per 311 iniziative. L'attività ha valorizzato tradizioni, eccellenze e territorio, consolidando il ruolo del Consiglio regionale come promotore culturale e istituzionale.

- ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI

Nel **2025** il **Consiglio regionale del Piemonte** ha sviluppato un'intensa attività culturale, educativa e civica attraverso i suoi **Settori** e **Organismi consultivi**, con ricadute significative per cittadini, scuole e territorio, confermandosi un punto di riferimento culturale per tutta la regione, capace di valorizzare **memoria, diritti, partecipazione e inclusione**.

Il **Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili** ha affrontato i temi della pace, delle persecuzioni e dei diritti civili con un ampio programma di iniziative. Ha aderito alla **Marcia per la Pace di Assisi** e promosso la **Giornata per i diritti umani e civili e le resistenze dimenticate**, con testimonianze da Iran, Kurdistan, Venezuela e Bielorussia. Ha organizzato la **Giornata della libertà di stampa** a Cuneo e sostenuto la mostra dedicata a **Vasilij Grossman** contro i totalitarismi. Con l'Associazione Vittime del Terrorismo ha ricordato le vittime della violenza politica. Sul fronte sociale ha partecipato al **Forum Africane Italiane** sulla cooperazione allo sviluppo. Infine, ha sostenuto il **DisFestival** della CPD, dedicato a disabilità e inclusione.

Nel 2025 la **Consulta regionale europea del Consiglio regionale del Piemonte** ha rafforzato la formazione europea dei giovani con la **41ª edizione del concorso “Diventiamo cittadini europei”**, che ha coinvolto **428 studenti**, **22 istituti** e **123 istanze**, con viaggi studio a **Strasburgo e Maastricht**. Per il 2025-2026 è stata avviata la **42ª edizione**, che ha

registrato numeri record: **676 studenti, 28 istituti e 157 istanze**, su temi come **intelligenza artificiale e ripristino della natura**.

L'**Osservatorio Usura** ha coordinato il concorso "**Ambasciatori del Consiglio regionale**", con **421 studenti** e viaggi studio a **Roma**, affiancati da attività di educazione finanziaria.

- DIFENSORE CIVICO E GARANTI

Anche l'attività degli organi di **Garanzia del Consiglio regionale del Piemonte** ha registrato un'intensa attività a tutela dei cittadini. Il **Difensore civico** ha ricevuto **689 istanze**, soprattutto su salute, disabilità, politiche sociali, ambiente e lavoro. Il **Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza** ha trattato **94 casi**, legati a rapporti con i servizi sociali, adozioni, affidamenti e diritto allo studio. Il **Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale** ha gestito **218 istanze**, riguardanti disagi detentivi, salute e trasferimenti.

Il **Garante per i diritti degli animali** ha seguito **19 segnalazioni**, relative a canili, colonie feline e condizioni di mantenimento. Nell'ambito della Convenzione per i **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**, sono state organizzate tre iniziative a Novara, Alba e Torino. La XII edizione del **Corso per Tutori volontari** ha registrato **98 iscritti**, di cui **76 diventati tutori**, rafforzando la rete di protezione dei minori vulnerabili.

3. RISULTATO MONITORAGGIO INDICATORI DI IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO

Indicatori di impatto della DIMENSIONE 1 – QUALITA' DELLA NORMAZIONE

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E ASCOLTO DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO ATTRAVERSO IL SEGUENTE INDICATORE:

Numero di consultazioni e audizioni sui progetti di legge

Nell'iter di approvazione degli atti normativi lo strumento principale per l'ascolto dei potenziali stakeholder è la **consultazione**, che può essere effettuata online – mediante l'inserimento del provvedimento in apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio, nella quale gli interessati possono inviare le loro memorie – ovvero in presenza. La scelta tra le due modalità è demandata alla commissione, che valuta di volta in volta in relazione all'importanza dell'argomento, al numero dei potenziali interlocutori e al tempo a disposizione. È evidente, infatti, che se la consultazione in presenza offre maggiori opportunità di approfondimento dei temi oggetto di esame, il canale online consente di coinvolgere un numero più elevato di soggetti in tempi più ristretti. Questi vantaggi della modalità online spiegano il maggior ricorso alla modalità online rispetto a quella in presenza. Nel corso del 2025, particolare rilievo ha avuto la tornata di consultazioni sul Piano Socio-Sanitario regionale, che è stato approvato dall'Aula nel mese di dicembre. Data l'importanza

del documento programmatico per i cittadini piemontesi, si è scelto di effettuare le consultazioni con modalità diverse da quelle ordinarie: il Consiglio regionale, attraverso la commissione consiliare competente, ha ritenuto opportuno incontrare i cittadini sul territorio, effettuando le consultazioni in forma “diffusa”, con 8 incontri organizzati e svolti nelle province piemontesi, oltre alle consultazioni online, a fronte delle quali sono pervenute 95 memorie.

Consultazioni svolte nell'anno 2025

Commissione	Numero consultazioni online	Numero consultazioni in presenza
I Commissione	9 di cui 1 congiunta con la II C.	1 congiunta con la II Commissione in presenza
II Commissione	2 di cui 1 congiunta con la I C.	8 in presenza di cui 1 congiunta con la I C.
III Commissione	3	0
IV Commissione	6	8 consultazioni in presenza tutte sul Piano Socio Sanitario Regionale così suddivise: il 20 ottobre presso la sede della Città Metropolitana (soggetti operanti Torino e Provincia mattina e pomeriggio); il 27 ottobre presso la sede del Consiglio regionale - Palazzo Lascaris (soggetti operanti Torino e Provincia mattina e pomeriggio) il 29 ottobre presso il salone di rappresentanza dell'Ospedale di Alessandria - Quadrante Alessandria-Asti, mattina e pomeriggio; il 3 novembre presso la sede del Consiglio regionale - Palazzo Lascaris (soggetti ad articolazione regionale, mattina e pomeriggio); il 10 novembre presso la sede del Consiglio regionale - Palazzo Lascaris (soggetti ad articolazione regionale, mattina e pomeriggio); il 17 novembre presso la sede del Consiglio regionale - Palazzo Lascaris (solo Organismi di parità, Garanti Ires e Istituto zooprofilattico regionale, solo mattina); il 24 Novembre presso Aula Magna Università di Novara - Quadrante NO-VC-BI-VCO, mattina e pomeriggio; il 1° dicembre presso il Castello degli Acaja - Fossano (CN) - Quadrante CUNEO, mattina e pomeriggio.
V Commissione	0 on line	1 in presenza
VI Commissione	4 consultazioni on-line	0 in presenza
VII Commissione	1 consultazione on-line	0
Commissione Legalità	1 consultazione on-line congiunta con la I Commissione	0
Totale	26	18

Per quanto riguarda l'aspetto dell'ascolto del territorio attraverso l'istituto delle **audizioni** si riporta di seguito il prospetto delle audizioni svolte nel corso del 2025 dalle commissioni

permanenti, al fine di dare voce a problematiche del territorio che gruppi organizzati hanno richiesto di portare all'attenzione del Consiglio. Si evidenzia, in particolare, il rilevante numero di audizioni effettuate dalla IV commissione, competente in materia di sanità e assistenza, seguita, seppur con netto distacco, dalla II commissione, soprattutto per quanto riguarda il tema dei trasporti pubblici.

COMMISSIONI	Audizioni
I COMMISSIONE	1
II COMMISSIONE	10 di cui 2 congiunte (1 con la V e 1 con la VI)
III COMMISSIONE	8 di cui 4 congiunte (1 con la IV, 2 con la V, e 1 con la Legalità)
IV COMMISSIONE	31 di cui 1 congiunta con la III
V COMMISSIONE	7 di cui 4 congiunte (1 con la II, 3 con la III)
VI COMMISSIONE	8 di cui 1 congiunta (con la II)
VII COMMISSIONE	0
COMMISSIONE LEGALITÀ	6 di cui 1 congiunta con la III

RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA NORMAZIONE ATTRAVERSO I SEGUENTI INDICATORI:

Numero di leggi approvate nel 2025 per le quali viene prevista la verifica dell'efficacia

Nel 2025 sono state approvate n. 22 leggi regionali. Solo 2 contengono una clausola valutativa, e sono rispettivamente la legge regionale 27 marzo 2025, n. 5, “Misure di sostegno per le vittime di truffe commesse attraverso strumenti informatici o telematici che hanno come presupposto la dipendenza affettiva” e la legge regionale 17 luglio 2025, n. 11, “Misure per garantire modalità uniformi di esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria sul territorio regionale”. Nessuna legge contiene una clausola di monitoraggio.

La natura e il contenuto delle leggi approvate nel corso del 2025 ha determinato il numero esiguo di clausole valutative e di monitoraggio. Delle 22 leggi votate dall'Assemblea regionale, ad esclusione delle due leggi richiamate sopra che contengono una clausola valutativa, 8 sono leggi in materia di bilancio e 8 sono modifiche di leggi vigenti, che per loro natura, non richiedono clausole valutative o di monitoraggio. Le restanti leggi prevedono il recepimento di impegni istituzionali ovvero il riordino dell'ordinamento regionale e non richiedevano clausole valutative, trattandosi, anche in questi casi, di modifiche a leggi in vigore.

Numero di rilievi e/o impugnative nei confronti di leggi regionali pubblicate nel 2025

Nel corso del 2025 il Governo ha promosso una sola impugnativa nei confronti di due articoli della legge regionale dell'8 luglio 2025, n. 9, “Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025” (rispettivamente l'art. 34, in tema di deflusso ecologico, e l'art. 50 riguardante la modifica del perimetro di un parco e di un'area naturale protetta). Si tratta di articoli introdotti nel disegno di legge a seguito di emendamenti presentati da consiglieri in aula, su cui erano pervenuti rilievi ministeriali; sui rilievi trasmessi sono intercorse diverse interlocuzioni con gli uffici ministeriali ed il consigliere primo firmatario degli emendamenti,

che tuttavia non hanno portato all'impegno alla modifica delle norme nel senso richiesto dagli uffici ministeriali. Il governo ha quindi proceduto all'impugnativa, lamentando l'invasione della competenza legislativa statale ed il contrasto delle disposizioni così introdotte con diverse disposizioni costituzionali. Al momento, il ricorso non è ancora stato calendarizzato dalla Corte Costituzionale.

Indicatori di impatto della DIMENSIONE 2 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'IDENTITA' PIEMONTESE

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA SUSSIDIARIETÀ, SIA VERTICALE CHE ORIZZONTALE, E OTTIMIZZARE LE RISORSE CHE ALIMENTANO IL SENSO CIVICO E LA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA:

Numero di richieste di patrocinio oneroso e delle relative concessioni

L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di organizzazione partecipata e di domande di patrocini onerosi a sostegno di iniziative promosse da enti pubblici e privati per l'anno 2025 ha introdotto una sostanziale novità, che risiede nel fatto che la definizione del contributo del patrocinio oneroso viene quantificato solo a rendicontazione. L'annualità è stata suddivisa in 5 periodi. Ogni istante presenta la richiesta di patrocinio entro i termini indicati dall'Avviso, e comunque entro il giorno precedente alla data di inizio dell'evento; ha poi l'obbligo di presentare la rendicontazione entro 100 giorni dalla fine dell'iniziativa, pena decadenza.

Sono stati concessi 86 patrocini onerosi, dei quali 63 a enti privati e 23 a enti pubblici.

Numero e tipologia degli eventi dedicati alle ricorrenze istituzionali e alle giornate celebrative, alle tradizioni popolari e alle eccellenze agroalimentari del Piemonte

Totale eventi dedicati alle ricorrenze istituzionali e alle giornate celebrative: numero 43.

Totale Comuni aderenti all'80° anniversario della Resistenza con propri eventi celebrativi promossi dal Consiglio regionale e dal Comitato Resistenza e Costituzione: numero 83.

Totale Comuni che hanno distribuito in eventi dedicati ai diciottenni la copia del nuovo volume Costituzione e Statuto: numero 59.

In relazione alle tradizioni popolari e alle eccellenze agroalimentari del Piemonte, il Consiglio regionale ha organizzato, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, numero 184 iniziative attraverso l'istituto dell'organizzazione partecipata.

FAVORIRE LE INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE:

Nel corso del 2025 il Consiglio regionale del Piemonte ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno nel coinvolgimento degli studenti, riconoscendo nel mondo della scuola un interlocutore privilegiato per la promozione e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole,

attiva e responsabile. Un ruolo centrale nel dialogo con i più giovani è stato svolto dagli eventi organizzati dal Consiglio regionale al Salone internazionale del libro.

Numero di visite dedicate del Palazzo

Nel corso del 2025 il Consiglio regionale del Piemonte ha intensificato le attività rivolte ai cittadini e in particolare al mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'istituzione, dei suoi spazi e delle sue funzioni. Il programma "**Porte Aperte a Palazzo Lascaris**", affidato da aprile alle guide turistiche di Turismo Torino e Provincia, ha rappresentato uno degli strumenti più efficaci per avvicinare gli studenti alla vita democratica regionale. Sono stati infatti coinvolti **cinquanta** istituti scolastici provenienti da tutto il Piemonte, per un totale di **1.209** visitatori, dei quali **1.065** studenti – a partire dalla classe quinta della scuola primaria – e **144** docenti.

Numero di mostre organizzate a Palazzo Lascaris

Accanto alle visite istituzionali, le **mostre** allestite presso la **Galleria Spagnuolo** hanno contribuito a valorizzare il patrimonio culturale, sociale e civile del Piemonte. Le esposizioni si sono sviluppate lungo temi trasversali, dal benessere alla cultura del territorio, dalla memoria storica alla parità di genere. L'anno si è aperto con "Orizzonte bianco", dedicata al rapporto tra sport invernali e turismo piemontese, organizzata in concomitanza con i FISU World University Games. A questa è seguita, da aprile a giugno, la mostra fotografica "La meraviglia Unesco di Langhe Roero e Monferrato", allestita per celebrare il decennale dell'iscrizione dei paesaggi vitivinicoli nella World Heritage List. Durante l'estate, "Il Piemonte all'opera" ha approfondito il valore del lavoro attraverso immagini tratte dall'archivio fotografico del Consiglio, con particolare attenzione al ruolo delle donne e dei giovani. A settembre, "Donne e motori? Gioie e basta" ha affrontato il tema del superamento degli stereotipi di genere, mentre da ottobre a gennaio l'esposizione "Tormenti, visioni, evasioni", dedicata alla produzione artistica legata alla salute mentale, ha concluso il ciclo annuale. Complessivamente le mostre hanno registrato **405 visitatori**, un dato significativo considerata anche la loro forte valenza educativa.

Anche l'**URP** ha contribuito a diffondere la conoscenza dell'istituzione attraverso le esposizioni visibili dalle **vetrine esterne**, che hanno permesso di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Le mostre allestite durante l'anno – "Alpini uomini di pietra", dedicata alla Giornata regionale del valore alpino; "Sulle Ali della Bora, nel Ruggito del Leone", in occasione del Giorno del Ricordo; e "Marionette da favola", realizzata con la Fondazione Marionette Grilli – hanno arricchito la proposta culturale del Consiglio rendendola accessibile anche a chi transita quotidianamente in via Arsenale.

Indicatori di impatto del CAPITALE UMANO

AZIONI PER LA RIMOZIONE DEGLI ELEMENTI DI DISPARITÀ, CONFLITTUALITÀ, STRESS E DISAGIO PER AUMENTARE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE

Sportello integrato d'ascolto

In continuità con il progetto “Formazione e benessere organizzativo”, nel corso del 2025 è stato nuovamente attivato uno Sportello di ascolto a favore dei dipendenti, affidato ad una società qualificata di professionisti in psicologia, counseling, coaching.

Lo sportello integrato d'ascolto è stato attivato a luglio 2025 e nei mesi successivi sono pervenute alla società affidataria 3 richieste di supporto (per un totale di 15 ore) che sono state espletate dai professionisti in base a quanto rilevato dal questionario erogato in seguito alle richieste di colloquio (2 psicoterapeuti e 1 coach).

Diffusione e sviluppo di una corretta comunicazione e benessere organizzativo

Nell'ambito delle iniziative di promozione del benessere organizzativo, è stato promosso un **seminario** della direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, incentrato sugli obiettivi strategici, sui progetti di sviluppo e di innovazione amministrativa del Consiglio regionale, che si è tenuto nella prima parte dell'anno. Dai questionari di valutazione somministrati ai partecipanti è emerso un giudizio complessivo sull'evento molto buono, pari a 5.38 rispetto ad una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 6.

Riconoscere l'importanza della comunicazione e dell'ascolto attivo quale strumento efficace per favorire un buon clima aziendale è alla base dell'iniziativa dell'Ente sulla somministrazione ai dipendenti di un'**indagine di clima sul benessere organizzativo**. Il questionario è stato sottoposto ai dipendenti nei primi giorni del mese di dicembre 2025 e gli esiti dell'indagine sono stati analizzati anche nell'ottica di attivare nuove azioni da inserire nel Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028.

LAVORO AGILE

Verifica dell'impatto del lavoro agile sull'efficientamento dei processi lavorativi in termini di continuità e qualità dei servizi erogati attraverso gli indicatori del livello di qualità collettiva raggiunto

Il monitoraggio effettuato su alcune delle attività svolte a distanza e messo a confronto da gennaio ad agosto 2019, anno in cui non era applicato il lavoro agile, e lo stesso periodo del 2025 ha dato un risultato che ha confermato la sostanziale continuità nei servizi erogati. I dati estratti da alcune procedure informatiche hanno messo in evidenza un andamento in costante aumento: le determinazioni dirigenziali risultavano 411 nei primi 9 mesi del 2019 e 465 nello stesso periodo del 2025; le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza risultavano 136 nei primi 9 mesi del 2019 e 239 nello stesso periodo del 2025 e gli atti di liquidazione sono passati da 2297 nel 2019 a 2514 nel 2025.

Riduzione delle assenze per malattia e dei permessi e congedi

Il confronto tra i dati del 2019, anno in cui non era ancora stato introdotto nell'ente il lavoro agile e le annualità successive al 2022, periodo in cui è entrata a regime la disciplina del

lavoro agile, hanno messo in evidenza una riduzione delle assenze per malattia. Tale tendenza si è arrestata nell'anno 2025, tanto che il dato sarà oggetto di analisi nel corso dei prossimi anni, anche con riferimento all'impatto che potrà avere sul tasso di assenza per malattia il progressivo invecchiamento del personale nel suo complesso.

Riduzione dello straordinario

Dal confronto tra il periodo gennaio-agosto 2019 e il medesimo arco temporale del 2025 emerge una consistente riduzione del ricorso all'istituto contrattuale del lavoro straordinario e della banca delle ore. Nonostante la prevalenza del servizio reso in presenza, l'utilizzo del lavoro straordinario risulta contenuto anche rispetto agli anni 2023 e 2024. Dal confronto tra i due periodi, emerge rispetto all'anno 2019 una diminuzione degli straordinari di oltre il 50%.

Valutazione impatto interno

Il **questionario**, che è stato sottoposto ai dipendenti nei primi giorni del mese di dicembre 2025, è stato strutturato in modo da valorizzare in particolar modo le percezioni dei dipendenti sul proprio lavoro, sull'organizzazione e sulla crescita professionale per far emergere eventuali criticità. A due anni dall'entrata a regime del lavoro agile, si è ritenuto di impostare i quesiti relativi all'organizzazione del lavoro e alla conciliazione vita lavorativa e personale, facendo emergere le impressioni dei dipendenti alla luce della loro esperienza.

Sono state inserite una serie di domande relative alla comunicazione interna, poiché dall'analisi del precedente questionario sottoposto ai dipendenti nel 2023 erano emersi due aspetti di potenziale miglioramento riguardanti la percezione di una situazione di malessere o disturbo legato allo svolgimento del lavoro e di inefficienza nella comunicazione con i colleghi e con i responsabili, compresa la percezione di una scarsa fiducia da parte del responsabile.

Valutazione impatto esterno

La valutazione di impatto esterno prevede la rilevazione della soddisfazione da parte dei principali stakeholder attraverso la realizzazione di un'**indagine di customer satisfaction** per rilevare la qualità percepita da parte dei Consiglieri regionali a seguito dell'insediamento della XII Legislatura. Sono stati individuati quali organi del Consiglio regionale maggiormente rappresentativi, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i Presidenti dei Gruppi consiliari – nella loro veste di organi di indirizzo politico-amministrativo e principali destinatari dei servizi delle Direzioni – e l'Assessore competente nei rapporti con il Consiglio regionale.

Nel corso del mese di dicembre 2025, i questionari sono stati trasmessi all'Ufficio di Presidenza, alla Conferenza dei Capigruppo e all'Assessore competente nei rapporti con il Consiglio regionale. Gli esiti dell'indagine, tutti positivi, hanno fornito gli elementi utili per guidare le azioni dell'amministrazione e per la definizione di obiettivi mirati ad incrementare

la soddisfazione e la qualità percepita da coloro che fruiscono dei servizi del Consiglio regionale.

Valutazione impatto sociale (work-life balance)

Uno dei benefici dello smart working è indubbiamente rappresentato dal risparmio del tempo di trasferimento casa-lavoro che consente di conciliare maggiormente le esigenze personali con quelle professionali. Il numero di dipendenti del Consiglio che ha sottoscritto un accordo di lavoro agile è pari a 211 rappresentando l'82% del personale complessivo. Nell'anno 2025 le giornate svolte in lavoro agile sono state 4.981 e i dipendenti che ne hanno fruito sono stati in media 143.

In base alla ricerca condotta dall'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano sui vantaggi per i lavoratori in termini di riduzione dei tempi e costi di trasferimento e miglioramento del work-life balance, emerge che il tempo medio risparmiato da uno smart worker per ogni giornata di lavoro agile sia stimabile in circa 60 minuti. Se si considera che nei primi otto mesi del 2025 i 143 dipendenti che hanno svolto lavoro agile hanno effettuato in media 35 giornate di smart working, si può dedurre che per ognuno di quei lavoratori il tempo risparmiato sia stato di 35 ore. Rapportando i dati di questo periodo all'intero anno, si può stimare che le ore risparmiate da ogni dipendente che svolge lavoro agile siano dell'ordine di 52, che corrispondono a 6 giorni che utilizza per meglio conciliare la vita lavorativa con quella personale.

Il questionario sul benessere organizzativo somministrato nell'anno 2023 aveva messo in luce con riferimento alla domanda «in base alla tua esperienza di lavoro agile indica il grado di soddisfazione per i seguenti aspetti», che l'82,9% dei dipendenti aveva considerato positivamente l'impatto del lavoro agile rispetto alla voce conciliazione vita privata e lavorativa, dimostrando apprezzamento per la modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in agile.

Monitoraggio sull'andamento del lavoro agile attraverso l'indicatore costituito dal rapporto tra le giornate fruito negli ultimi due anni (2024 e 2025)

Dal confronto tra le giornate svolte in lavoro agile nei primi otto mesi del 2024 e del 2025, emerge che l'andamento del lavoro agile mantiene una tendenza complessivamente costante nei due anni considerati. Il lieve calo delle giornate e del numero medio di dipendenti che ne hanno fruito, viene riequilibrato dall'incremento delle ore risparmiate da ogni lavoratore, come si evince dalla tabella di raffronto di seguito riportata:

Tabella andamento lavoro agile	
2024	2025
ANNO*	ANNO*

N. giornate/agile	5.050	N. giornate/agile	4.981
Media dipendenti	157	Media dipendenti	143
Media giornate in agile	32	Media giornate in agile	35
Beneficio in ore del trasferimento casa-lavoro	32	Beneficio in ore del trasferimento casa-lavoro	35
* Il periodo si riferisce ai primi 8 mesi degli anni presi in considerazione			

Monitoraggio delle ore di formazione svolte in lavoro agile, anche in relazione all'obiettivo di performance sulla fruizione di almeno 40 ore all'anno

Dall'analisi della reportistica compilata dai dipendenti sulla piattaforma MoniCA dedicata al monitoraggio costante delle attività e degli obiettivi nelle giornate di lavoro agile, emerge che circa il 10% delle ore svolte in agile, nei primi otto mesi del 2025 sono state dedicate al raggiungimento dell'obiettivo sulla partecipazione alle attività formative. Nell'ottica dello sviluppo del capitale umano, sia ai dipendenti che ai dirigenti è stato attribuito un obiettivo relativo alla partecipazione alle iniziative formative previste nel piano di formazione per un totale di almeno 40 ore.

Formazione sulla cultura del rispetto

Il Consiglio regionale, nell'ambito del Progetto formativo "Creazione valore pubblico - Direttiva Ministero Pubblica Amministrazione 16/01/2025" ha promosso la fruizione del corso sulla cultura del rispetto messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla piattaforma Syllabus. Il corso volto a sensibilizzare i dipendenti sui temi della cultura del rispetto e delle pari opportunità e più in generale sui valori di inclusione, etica, integrità, sicurezza e trasparenza propri delle moderne pubbliche amministrazioni, è stato fruito dall' 88.43% dei dipendenti e la valutazione relativa al giudizio complessivo sul corso, rilevata attraverso la compilazione dei questionari di gradimento sottoposti ai discenti, è stata di 4.69 rispetto ad una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 6.

Il monitoraggio effettuato su alcune delle attività svolte a distanza e messo a confronto da gennaio ad agosto 2019, anno in cui non era applicato il lavoro agile, e lo stesso periodo del 2025 ha dato un risultato che ha sostanzialmente confermato che non ci sono state discontinuità nei servizi erogati.

Protocolli	al 30/09/2019	al 30/09/2025
Totale Consiglio regionale	21.334	20.377
Determinazioni	al 30/09/2019	al 30/09/2025
Totale Consiglio regionale	411	465

Deliberazioni	al 30/09/2019	al 30/09/2025
Totale Consiglio regionale	136	239
Atti di liquidazione	al 30/09/2019	al 30/09/2025
Totale Consiglio regionale	2.297	2.514

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici delle Direzioni sono stati conseguiti con un grado di raggiungimento sostanzialmente totale in quanto, a fronte di alcune problematiche su due dei risultati attesi (R2 e R3) si è superato, invece, il target atteso in un altro (R1), come si evince dalle schede di rendicontazione riportate di seguito.

Anche nel 2025, l'importante intervento di ristrutturazione straordinaria delle sedi ha rappresentato un obiettivo strategico di rilievo, rispetto al quale entrambe le direzioni hanno svolto un ruolo cruciale: da un lato la direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia che svolge una funzione centrale, essendo committente dei lavori e responsabile dei rapporti con SCR, la società di committenza regionale; dall'altra il costante coordinamento con la direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, che ha garantito il tempestivo spostamento degli uffici coinvolti nei vari interventi. La sinergia tra le due direzioni ha assicurato la continuità operativa dell'ente, minimizzando le interferenze con le attività istituzionali e consentendo il regolare svolgimento delle funzioni amministrative. I lavori, distribuiti lungo tutto l'anno, sono stati condotti in modo da ottimizzare i tempi e ridurre al minimo i disagi per il personale e l'utenza.

Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni				
Scheda proposta obiettivo 1				
Ristrutturazioni straordinarie Palazzo Lascaris, Banco di Sicilia, Palazzo via Arsenale 14 e palazzina Tourgnon				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Conseguimento (risultato)
2025				
Palazzo Lascaris – esecuzione lavori	- Avanzamento lavori - Rispetto del cronoprogramma	60% 100%	- Avanzamento lavori - Rispetto del cronoprogramma	70% 100%

Nuova Biblioteca Regione – ex Bds – conclusione lavori	- Fine lavori edili - Rispetto del cronoprogramma	31/01/2026 100%	- Fine lavori edili - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2025* 85%
Palazzo via Arsenale 14– consegna lavori	- Avvio verifica delle istanze di offerta per il servizio di progettazione	31/12/2025	- Avvio verifica delle istanze di offerta per il servizio di progettazione	31/12/2025 99%

* Il termine di ultimazione dei lavori edili è stato posticipato in ragione dei rallentamenti causati dall'impresa appaltatrice (Nota Ufficio di Presidenza del 5 novembre 2025)

Si tratta di un obiettivo pluriennale che ha la finalità di rendere accessibili e di valorizzare e recuperare gli edifici del Consiglio regionale.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Direttore dei Lavori e dal RUP, si evince che:

- il cronoprogramma dei lavori di ristrutturazione relativi a Palazzo Lascaris ha subito uno slittamento temporale, causato dall'esigenza sopravvenuta di effettuare lavori inizialmente non previsti, per i quali è stata redatta una specifica Variante al progetto iniziale. Tali ulteriori lavorazioni consistono, in particolare nel rifacimento di tutto l'arredo dell'aula, dei bagni e di alcune linee impiantistiche sottotraccia. Nel corso dell'anno è stato eseguito e completato lo smontaggio dei ponteggi di tutte le facciate, la realizzazione degli impianti di illuminamento della corte interna al Palazzo, l'avvio e collaudo della nuova centrale termica, il prosieguo delle lavorazioni impiantistiche e strutturali nella sala ipogea destinata ad aula del Consiglio. L'impresa ha anche completato la sostituzione dei 4 ascensori, con dei nuovi idonei al superamento delle barriere architettoniche. Il 70% del conseguimento nell'avanzamento dei lavori di Palazzo Lascaris tiene conto dei nuovi lavori previsti dalla Variante n. 2;

- i lavori di realizzazione della nuova biblioteca della Regione all'ex Banco di Sicilia hanno subito dei rallentamenti, parzialmente recuperati in autunno grazie all'ingresso in cantiere di un nuovo subappaltatore, determinando tuttavia il non puntuale rispetto del cronoprogramma (85%). L'impresa si è dedicata al completamento delle finiture interne e alla realizzazione della scala esterna con tutti gli elementi impiantistici a servizio della biblioteca, in essa contenuti; una volta recuperati parzialmente i rallentamenti sono stati montati i primi arredi fissi, è stata posizionata la guida per il montaggio della parete mobile e i supporti per il posizionamento degli stessi, anche se questi ultimi potranno essere montati soltanto a lavori edili ultimati.

Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni
Scheda proposta obiettivo 2
Promozione del benessere organizzativo e diffusione della comunicazione interna ed esterna all'Ente

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Conseguimento (risultato)
2025				
Diffusione della comunicazione interna ed esterna all'Ente	- Realizzazione di un seminario di direzione - Somministrazione di un'indagine di clima - Ridisegno dei flussi di comunicazione relativi ai servizi erogati dal Consiglio per l'URP	Partecipazione di almeno l'80% dei dipendenti in servizio nell'anno 70% di risposte positive sulla comunicazione interna Documento di definizione dei flussi di comunicazione verso l'URP	- Seminari di direzione svolto in diretta il 14 marzo 2025 (la registrazione è stata resa fruibile sulla piattaforma Forma fino al 30 aprile 2025) - Somministrazione di un'indagine di clima - Ridisegno dei flussi di comunicazione relativi ai servizi erogati dal Consiglio per l'URP	- La percentuale di partecipazione è stata pari al 96,4% - + 70,41% di giudizi positivi nelle 6 domande relative alla comunicazione interna - Documento di definizione dei flussi di comunicazione verso l'URP inviato il 27/11/2025 ai Dirigenti

Nell'ambito delle iniziative di promozione del benessere organizzativo, è stato promosso un seminario della direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, incentrato sugli obiettivi strategici, sui progetti di sviluppo e di innovazione amministrativa della Direzione e, più in generale, del Consiglio regionale e volto ad incrementare la comunicazione in modo da contribuire alla condivisione della programmazione strategica e all'accrescimento del senso di appartenenza. Dai questionari di valutazione somministrati ai partecipanti, pari al 96,4% degli iscritti, è emerso un giudizio complessivo sull'evento molto buono, pari a 5.38 rispetto ad una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 6.

L'indagine di clima effettuata a dicembre 2025 ha registrato un livello di partecipazione dei dipendenti adeguato, permettendo di ottenere un quadro complessivo attendibile e rappresentativo. I risultati evidenziano una prevalenza di valutazioni positive sugli aspetti analizzati, con una percentuale complessiva di giudizi favorevoli pari al 70,41%, in linea con il target prefissato: le risposte, espresse su una scala da 1 a 6, sono state classificate come positive per i valori pari a 4, 5 e 6. Su un totale di 828 risposte raccolte, 583 rientrano nella fascia positiva, corrispondenti al 70,41%.

Su 245 questionari distribuiti ne sono stati restituiti 139, pari al 56,70%, configurando un livello di partecipazione idoneo a garantire l'attendibilità e la significatività statistica dei risultati. In ragione dell'anonimato previsto dalla metodologia adottata, i dati sono stati analizzati

esclusivamente in forma aggregata, senza possibilità di disaggregazione per singole strutture organizzative.

Nel complesso emerge quindi una percezione positiva della comunicazione interna, pur in presenza di alcuni ambiti migliorabili. In questa prospettiva, l'Ente ha già avviato specifiche azioni organizzative, tra le quali si inserisce anche il ridisegno dei flussi di comunicazione relativi ai servizi erogati dal Consiglio, con l'obiettivo di rafforzare la chiarezza delle informazioni e il coordinamento tra le strutture.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 3				
Progettazione e realizzazione di un'indagine di customer satisfaction al fine di individuare azioni di miglioramento e di rilevare la qualità percepita da parte dei Consiglieri regionali a seguito dell'insediamento della XII Legislatura				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Conseguimento (risultato)
2025				
Realizzazione di un'indagine di customer satisfaction	Somministrazione di un questionario di rilevazione della soddisfazione ai Consiglieri regionali	70% di risposte positive	Somministrazione di un questionario di rilevazione della soddisfazione ai Consiglieri regionali	100% di risposte positive

Il Consiglio regionale ha posto al centro della propria programmazione 2025-2027 il costante innalzamento dei livelli di qualità e soddisfazione degli utenti. Questa linea di intervento mira a consolidare il benessere organizzativo e a potenziare i flussi comunicativi, interni ed esterni, intesi come pilastri fondamentali per un'azione amministrativa efficiente e trasparente.

Nel corso del 2025 è stata realizzata l'indagine di customer satisfaction prevista dall'obiettivo, mediante la somministrazione di un questionario di rilevazione della soddisfazione rivolto ai Consiglieri regionali, a seguito dell'insediamento della XII Legislatura. L'attività ha consentito di raccogliere elementi utili alla valutazione della qualità percepita dei servizi e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

La scelta dei destinatari è stata guidata dalla rilevanza strategica degli stakeholder: interni, come i componenti dell'Ufficio di Presidenza e i Presidenti dei Gruppi consiliari, in quanto organi di indirizzo politico-amministrativo e, quindi, principali fruitori dei servizi dell'Ente e esterni come l'Assessore ai rapporti con il Consiglio regionale, figura chiave di raccordo istituzionale tra la Giunta e l'Assemblea legislativa, la cui valutazione garantisce una visione d'insieme che unisce le esigenze di due organi diversi.

Il risultato conseguito evidenzia il pieno raggiungimento dell'obiettivo, con il 100% di risposte positive rispetto al target previsto del 70%.

L'indagine ha approfondito quattro dimensioni rilevanti per la performance dell'Ente: l'accessibilità ai canali di servizio, la tempestività nell'evasione delle richieste, l'efficienza e l'efficacia complessiva del supporto fornito dalle strutture.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 4				
Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Conseguimento (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Conseguimento (risultato)
2025				
Realizzazione degli adempimenti NIS2 da attuare nel 2025	Prima versione del piano di adeguamento NIS2	31/12/2025	Prima versione del piano di adeguamento NIS2	18/12/2025

Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione della prima versione del piano di adeguamento NIS2, realizzata entro il 18 dicembre 2025, quindi in anticipo rispetto alla scadenza prevista del 31 dicembre 2025. L'attività si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento della transizione digitale e della sicurezza informatica dell'Ente, già ricompreso nel Programma di transizione al digitale 2025, che ha previsto specifiche azioni di potenziamento delle infrastrutture, incremento dei livelli di sicurezza, attivazione di strumenti di protezione e monitoraggio dell'avanzamento delle iniziative.

In tale contesto sono inoltre entrate in vigore le nuove modalità di gestione e segnalazione degli incidenti informatici e delle violazioni di dati personali, in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa NIS. È stata individuata una procedura operativa che prevede, in caso di incidente di sicurezza informatica anche solo sospetto o di possibile data breach, l'invio tempestivo di una segnalazione alla casella dedicata cybersicurezza@cr.piemonte.it. La procedura riguarda, a titolo esemplificativo, anomalie significative, sospette compromissioni di account o dispositivi, indisponibilità o alterazione di sistemi o dati, perdita o accesso non autorizzato a dati personali.

A supporto dell'attuazione del nuovo modello organizzativo, sono stati approvati e pubblicati in intranet i principali documenti operativi, tra cui il Piano di gestione degli incidenti di cybersicurezza e dei data breach, la Procedura operativa di segnalazione e registrazione incidenti, il documento sull'Organizzazione per la sicurezza informatica e il Disciplinare interno per l'utilizzo dei dispositivi informatici e dei servizi digitali. La disponibilità di tali documenti nelle sezioni intranet dedicate consente al personale di accedere alle indicazioni aggiornate e di attivare correttamente i flussi di segnalazione e supporto.

La redazione del piano ha quindi consentito di avviare una prima sistematizzazione degli adempimenti richiesti dalla normativa NIS2, con particolare attenzione all'analisi degli impatti sui processi e sui servizi essenziali, alla continuità operativa e all'individuazione delle misure organizzative e tecniche necessarie per rafforzare la resilienza dell'Ente. Il risultato conseguito conferma il pieno rispetto dell'indicatore previsto e rappresenta un passaggio rilevante per consolidare la capacità del Consiglio regionale di prevenire, gestire e mitigare i rischi cyber, garantendo maggiore affidabilità, sicurezza e continuità dei servizi digitali.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 5				
Efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nel raggiungimento degli obiettivi generali della PA (P.A. veloce, facile e sicura)				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Conseguimento (risultato)
2025				
Programma di transizione al digitale anno 2025	- Partecipazione dei dirigenti e dei dipendenti al programma annuale di transizione al digitale	31/12/2025	Partecipazione dei dirigenti e dei dipendenti al programma annuale – 80% di completamento del programma	Conseguimento dell'80% del programma di transizione al digitale al 31/12/2025
Contribuire al rispetto dei tempi di pagamento	- Tempo medio di ritardo	31/12/2025	Tempo medio di ritardo pari a 0 sul 90% dei volumi dei pagamenti commerciali	(meno) 13,70 giorni al 31/12/2025*
Promozione della partecipazione attiva dei dipendenti alla formazione	- Partecipazione dei dipendenti alle attività formative	31/12/2025	Partecipazione dei dipendenti in servizio attivo nei 12 mesi del 2025 ad almeno 40 ore di formazione	40 h medie per il 94,69% dei dipendenti al 31/12/2025*
Piao – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione	- Vedasi gli indicatori della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao 2025-2027	31/12/2025	Rispetto del 100% delle misure di prevenzione	100% di rispetto al 31/12/2025

1) Nel corso del 2025 è stato attuato il Programma di transizione al digitale del Consiglio regionale, quale strumento di coordinamento delle iniziative finalizzate al miglioramento

dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in coerenza con gli obiettivi generali della pubblica amministrazione orientati a servizi più veloci, facili e sicuri.

Il Programma, approvato con determinazione dirigenziale A0304B/65/2025 del 26 febbraio 2025, ha costituito il quadro di riferimento per le attività di innovazione digitale, formazione, change management, potenziamento delle infrastrutture, sicurezza informatica e sviluppo dei servizi digitali. Nel corso dell'anno sono stati individuati i referenti per la transizione al digitale e gli sperimentatori IA, è stato avviato il tavolo dei referenti ed è stata assicurata la reportistica trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività.

Le azioni previste si sono sviluppate in modo complessivamente coerente con la programmazione e hanno consentito il conseguimento dell'indicatore previsto, pari all'80% di completamento entro il 31 dicembre 2025. In particolare, si evidenziano la piena realizzazione dell'iniziativa SinCRonia365 per il personale di ruolo interessato, il completamento del rinnovo del parco stampanti, l'avanzamento delle attività di adeguamento NIS2 e di attivazione dell'autenticazione multifattore sui principali servizi, nonché il completamento di diversi interventi del Piano di sviluppo informatico.

L'attuazione del Programma ha avuto un impatto significativo sull'organizzazione, rafforzando la governance digitale, la collaborazione tra strutture, la diffusione delle competenze digitali e l'adozione di strumenti più sicuri ed efficienti. Pur in presenza di alcune criticità legate a fattori logistici, infrastrutturali e di contesto, tali elementi non hanno compromesso il conseguimento complessivo del risultato. L'obiettivo può pertanto ritenersi sostanzialmente raggiunto, con effetti positivi sulla qualità dei processi interni, sulla tracciabilità delle attività e sull'affidabilità dei servizi digitali erogati dall'Ente.

2) Con riferimento al rispetto dei tempi di pagamento, il report annuale indicatore tempestività pagamenti per l'anno 2025 ha restituito i seguenti dati* in termini di giorni di anticipo (-) / ritardo (+) tra la data di scadenza delle fatture commerciali e la data del loro pagamento: -13,70.

* I dati sono quelli risultanti dal modello sviluppato presso il Consiglio dato dal confronto tra i dati estratti dalla piattaforma AREA RGS e quelli contenuti nel programma di gestione della contabilità in uso all'Ufficio Ragioneria ed al Settore Finanziario.

3) Per quanto riguarda la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti alla formazione, dai dati emerge che nel 2025 la percentuale di dipendenti che abbiano effettuato almeno 40 ore di formazione è stata pari al 94,70%.

4) La sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2025-2027 dell'ente, in sintonia con quanto già previsto nei PTPCT degli anni precedenti, ha individuato le misure di prevenzione finalizzate a porre l'attenzione e a gestire il rischio che emerge da ciascun processo, ribadendo allo stesso tempo l'importanza che la promozione e/o il consolidamento di buone pratiche di amministrazione hanno al fine di mitigare il rischio. Nel corso dell'anno sono state aggiornate alcune misure e ne sono state introdotte di nuove, prevedendo per ciascuna di esse specifici indicatori di monitoraggio atti a realizzare un efficace sistema di controllo sulla corretta applicazione delle misure stesse.

Il sistema premiante prevede un'attribuzione a cascata degli obiettivi, in stretto collegamento con quanto previsto dal Piano integrato di attività ed organizzazione del Consiglio regionale, che ricomprende gli indirizzi strategici e prioritari attribuiti come obiettivi, anche di mantenimento, ai direttori e, a cascata, tramite la procedura piani di lavoro, al personale dirigenziale e delle categorie.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione influenza tutta la linea gerarchica, comprendendo il sistema di valutazione di direttori, dirigenti e dipendenti del Consiglio. Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio degli indicatori di impatto del valore pubblico, individuati in fase di programmazione 2025-2027 con riferimento al perseguimento delle strategie di valore pubblico.

Il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle strategie di valore pubblico, delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano integrato di attività e organizzazione e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a direttori, dirigenti e dipendenti del comparto, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione.

La valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Le risorse individuate annualmente per la remunerazione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale vengono distribuite, coerentemente al ciclo della performance e in relazione alle valutazioni ottenute, relativamente al raggiungimento di obiettivi prefissati e progetti di performance organizzativa e in ragione delle capacità attitudinali e professionali, come disciplinato dai sistemi di valutazione delle prestazioni di direttori, dirigenti e dipendenti.

Il sistema di attribuzione e valutazione degli obiettivi relativo a dirigenti e dipendenti del comparto avviene sulla procedura “Piani di lavoro” gestita nel sistema informativo e di pianificazione dell’ente.

La tempistica e le modalità di assegnazione, monitoraggio e valutazione finale degli obiettivi da parte dei direttori e dei dirigenti è annualmente stabilita in una apposita circolare applicata da tutte le direzioni regionali.

La fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice.